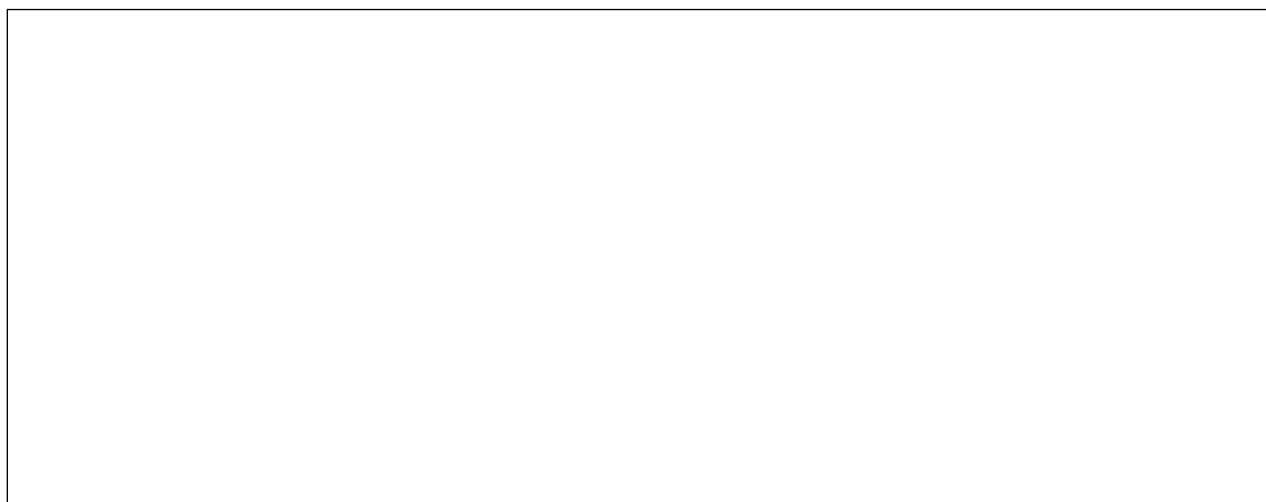




COMUNE DI SESTO CAMPANO



Format screening di V.Inc.A. – S.I.C. IT7212176

ID_ELAB

A

TITOLO

Ripulitura vegetazione infestante su tratto asta fluviale
del Rio S. Bartolomeo, in agro di Sesto Campano

SCALA/PAG

11

Dottore Agronomo
Mario Domenico STASI



Studio Tecnico Dott. Agr. Mario Domenico Stasi

+39 3395345178 -

stasi.mario58@gmail.com

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	Ripulitura vegetazione erbacea e arbustiva infestante posta lungo gli argini e su un tratto del rio S. Bartolomeo, in agro del comune di Sesto Campano. PROPONENTE: COMUNE DI SESTO CAMPANO
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, Il bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse:</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altri piani o programmi: "piano di gestione dei pascoli"</p> <p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</p> <p><input type="checkbox"/> Attività agricole</p> <p><input type="checkbox"/> Attività forestali</p> <p><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p> <p>.....</p>
Proponente:	COM UNE DI SESTO CAMPANO (IS)
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	



Regione: Molise Comune: Sesto Campano Prov.: Isernia Località/Frazione: rio S. Bartolomeo, Mazzerello, Ponte Nuovo, S Indirizzo:				Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>			
Particelle catastali: (se utili e necessarie)							
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie) S.R.: WGS84 + Gauss Boaga fuso E (EPSG 3004)		LAT. 41.428797	(G.B.) Est 2442398				
		LONG. 14.070863	(G.B.) Nord 4586720				
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:							
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000							
SITI NATURA 2000							
SIC	cod.	IT 7212176		<i>Denominazione</i> RIO S. BARTOLOMEO			
		IT _ _ _ _ _					
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _		<i>denominazione</i>			
		IT _ _ _ _ _					
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _		<i>denominazione</i>			
		IT _ _ _ _ _					
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Citare, l'atto consultato: Piano di Gestione							
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):					
2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:							
<ul style="list-style-type: none">- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)							
Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o							

stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☒ No

Descrivere:

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☐ No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ SI
☒ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

L'ambiente in oggetto è costituito da un insieme di elementi che per una serie di eventi preordinati secondo una precisa logica o *catena naturale*, interagiscono tra loro obbedendo a precise leggi; l'uomo è uno di questi elementi. Si può affermare che l'ambiente è un "sistema organizzato" impostato sui rapporti tra elementi che lo costituiscono e gli esseri che lo abitano.

L'analisi morfologia e delle dinamiche evolutive di un alveo fluviale rappresenta una componente fondamentale per la gestione e riqualificazione dei corsi d'acqua naturali, garantendo una visione di lunga durata delle caratteristiche del corso d'acqua valutate nella loro integrità.

Oggi non esistono modelli numerici in grado di identificare completamente le tendenze evolutive a scala di sistema fluviale e di prevedere le possibili risposte del fiume ad un qualunque tipo di intervento, stabilizzazione, artificializzazione o riqualificazione. A questa difficoltà si aggiungono una inevitabile incertezza associata alle previsioni, una frequente sottovalutazione dei cambiamenti climatici.

Gli ambienti fluviali, quali quello in oggetto, bisogna ricostruirli attraverso precise fasi di integrazione rigenerante, con attività di restauro ambientale, essendo specifici ecosistemi degradati o manomessi. Infatti si intende rispettare e ripristinare i sistemi dell'habitat delle essenze arboree, erbacee ed animali (microcosmo) orbitanti nell'area umida del corso d'acqua.

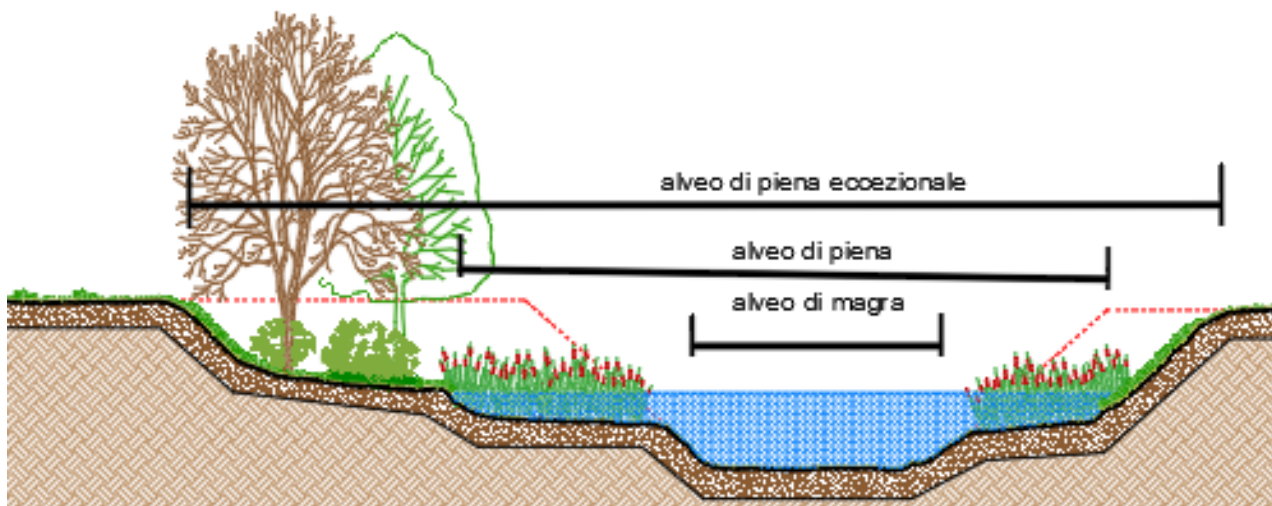
La manutenzione fluviale è argomento assai delicato perché considera aspetti contrapposti come

quello della sicurezza idraulica da un lato e dell'impatto degli interventi sull'ambiente di territori fragili e preziosi quali i corsi d'acqua e le aree perifluviali.

E' noto infatti come la scarsa o nulla azione manutentiva fluviale è stata negli ultimi decenni una delle principali cause di una considerevole quota di danni alluvionali sul territorio nazionale e regionale. Tale situazione è più evidente sul reticolo idrografico minore, dove il regime idrologico torrentizio, tipico dell'idrologia sarda, può facilitare l'alternarsi di processi di sovralluvionamento dell'alveo e relativo consolidamento per attecchimento di una rigogliosa vegetazione e di erosione delle sponde e dell'alveo. La manutenzione fluviale è affrontata quindi come l'insieme delle attività, straordinarie (una tantum) e ordinarie (cicliche), che garantiscono la funzionalità idraulica dei corsi d'acqua e delle opere su essi presenti.

Gli interventi, finanziati dal comune di Sesto Campano, sono localizzati in una specifica zona critica del rio S. Bartolomeo e prevedono:

- l'alleggerimento della vegetazione cresciuta sia in alveo che sulle sponde che, ostacolando il regolare deflusso delle acque, compromettendone anche la stabilità;
- rimozione dei rifiuti solidi e sedimenti accumulati;
- rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, tenuto conto dell'influenza delle alberature sul regolare deflusso delle acque, nonché delle alberature pregiudizievoli per la difesa e conservazione delle sponde



*Figura 1- Sezione tipo dell'alveo fluviale in oggetto e dalla quale si evince l'importanza della pulizia **dell'alveo di piena e di piena eccezionale** per il normale deflusso delle acque.*

La presenza di alberi morti in piedi, di ceppaie a rischio di scalzamento o di soggetti prossimi a schianto e sradicamento sono le principali cause di pericolo in caso di precipitazioni abbondanti in quanto possono ostruire la sezione del torrente e ostacolare il passaggio dell'acqua, particolarmente in prossimità dei ponti di attraversamento in cui si verificano una riduzione della sezione de deflusso. La riduzione della sezione del torrente che ne deriva aumenta il rischio di

esondazione e determina un incremento della velocità dell'acqua, che acquisendo forza erode sponde e scarpate causando smottamenti e frane dei terreni contigui.

L'esecuzione degli interventi lungo un corso d'acqua deve procedere da valle verso monte e per tali attività verranno utilizzati trattori con braccio decespugliatore, trincia da applicare al sollevatore a tre punte, motosega.

Pertanto **non verrà** effettuata alcuna riprofilatura dell'alveo, **non vi saranno** lavori di disalveo, movimentazione del sedimento e asportazione di materiale litoide, ci si limiterà esclusivamente alla ripulitura della vegetazione infestante e sovrabbondante in alveo DI PIENA E PIENA ECCEZIONALE, che resterebbe di ostacolo al normale deflussi delle acque.

Il taglio selettivo periodico della vegetazione rientra negli interventi di manutenzione ordinaria. Il criterio alla base della selezione è volto a garantire la sicurezza idraulica, prediligendo in situazioni di conflitto questa finalità rispetto a quella di tipo ecologico-naturalistico.

Si asporteranno solo specie arboree morte o poco radicate. Gli alberi ivi stanti in buona vegetazione hanno anche una buona flessibilità per cui effettuano una minima resistenza alle sollecitazioni della corrente.

Il periodo di divieto di intervento sarà compreso fra il 1° marzo e il 31 luglio. L'intervento garantirà la presenza di una copertura vegetale erbacea naturale.

Altresì dovranno essere osservate le condizioni indicate nel nulla del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime- Idrico Integrato - Regione Molise – che di seguito si riportano:

- prima di eseguire la ripulitura come autorizzata, a delimitare opportunamente con appositi picchetti, l'intera superficie interessata;
- si dovrà ripulire interamente la zona interessata dall'intervento da ramaglie, essenze spinose ed eventuali materiali posti a scarica;
- nella zona interessata alla ripulitura ed allo sfalcio della vegetazione, non potrà effettuare, per alcuna ragione, prelievo di materiale inerte.

Sul corso del rio oggetto di intervento di ripulitura sono stati riscontrati e cartografati i seguenti habitat puntuali:

- **3260:** Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion;
- **3280:** Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba;
- **6420:** Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion
- **92A0 :** Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba.

In prossimità di tali punti i lavori di pulizia verranno interrotti, eccezionalmente verranno ripulite le sole ramaglie secche.

Considerato la tipologia di intervento e in merito alle schede di azione indicate nel piano di gestione del SIC “rio S. Bartolomeo”, è possibile affermare che non produrrà alcun effetto sugli obiettivi di Conservazione del sito stesso. Non si evidenziano incidenze significative all’area perimetrata dal “SIC- in questione, in quanto, nel rispetto delle direttive comunitarie, non vengono compromessi localmente habitat di interesse e specie prioritarie.

Il progetto non può avere incidere significativamente sul sito Natura 2000 poiché esso non comporta alcuna eliminazione anche parziale dell’habitat, né la perturbazione di specie.

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

☒ File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A

☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma

☐ Relazione di Piano/Programma

☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere

☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere

☒ Documentazione fotografica *ante operam*

☐ Eventuali studi ambientali disponibili

☐ Altri elaborati tecnici:

.....

☐ Altri elaborati tecnici:

.....

☐ Altri elaborati tecnici:

.....

☐ Altro:

☐ Altro:

.....

4.2 - CONDIZIONI D’OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell’attuazione delle Condizioni d’Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:

.....
.....

Condizioni d’obbligo rispettate:

☐

☐

☐

☐

☐

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d’Obbligo?

☒ Si

☐ No

Se, **No**, perché:

.....
.....

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA’

(compilare solo parti pertinenti)

E’ prevista trasformazione di uso del suolo?

☐ SI

☒ NO

☐ PERMANENTE

☐ TEMPORANEA

Se, **Si**, cosa è previsto:

.....
.....



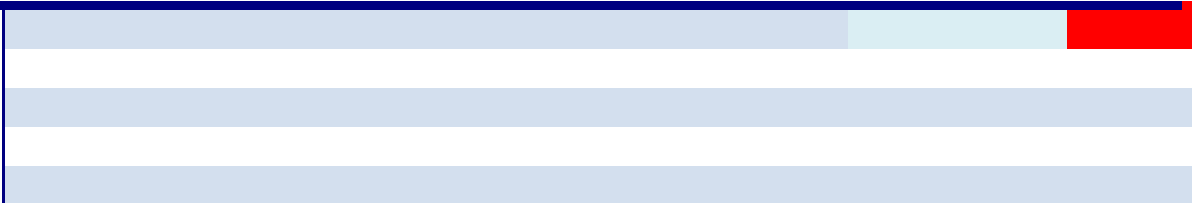
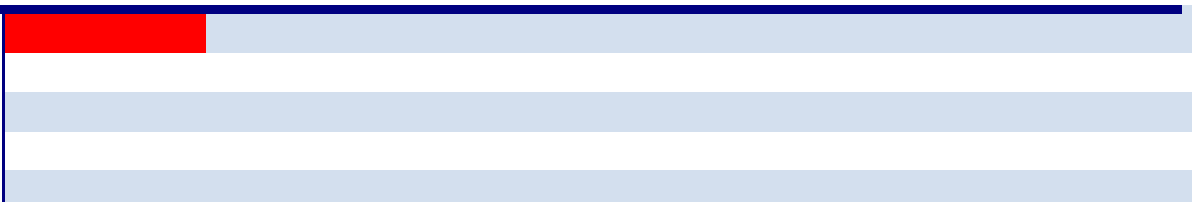
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: I residui vegetali non verranno accantonati ma trinciati, quindi triturati per lasciare il terreno perfettamente pulito. La biomassa così sminuzzata si degrada rapidamente. I benefici sono diversi, quali: si evita la perdita di acqua per evaporazione; stabilizzazione degli strati superficiali e prevenzione dei fenomeni erosivi; miglioramento della fertilità dei terreni, riduzione fenomeni di ruscellamento.	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere:	


Specie vegetali	<p>È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere:</p> <p>Nell'area oggetto di intervento ritroviamo una componente arborea costituita soprattutto dalle Salicacee grande famiglia che include tutti i pioppi e i salici. Essa è una componente fondamentale degli ecosistemi fluviali. Unitamente alle Salicacee troviamo Fragmites, Tiphia, Carex, Scirpus etcc. che hanno le medesime caratteristiche di ancoraggio radicale, flessibilità e di resistenza allo strappo. La fascia ecotonale acqua-terra perennemente umida o di acque bassissime o a inondazione periodica, ricca <i>anche</i> di vegetazione erbacea che ha le radici o i rizomi immersi nell'acqua e la parte restante aerea, come la cannuccia d'acqua, le tife e i carici (chiamata "elofitica") è quella a più alta efficienza autodepurativa. Le sponde sono caratterizzate da Populus alba, Fraxinus angustifolia, Ulmus minor, Salix alba, Alnus glutinosa, l'intervento terrà conto dell'ecosistema ripariale pertanto le operazioni da effettuare su piante fortemente inclinate oppure di arbusti/piante disseccate verranno necessariamente rimosse in quanto cadendo mettono a rischio, il regolare deflusso delle acque così come è avvenuto negli anni scorsi creando conseguenze disastrose alle persone e a alle cose.</p>	
	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:</p>	
Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, SI, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<input type="checkbox"/> Trattrice con braccio decespugliatore	SI
		<input type="checkbox"/> Trinciatrice	SI
		<input type="checkbox"/> Decespugliatori	SI

		Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	no
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Descrivere: Piano di Gestione del SIC	
	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
Interventi edilizi		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: NO
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			
Manifestazioni		<input type="checkbox"/> Numero presunto di partecipanti: <input type="checkbox"/> Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): <input type="checkbox"/> Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): <input type="checkbox"/> Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			
Attività ripetute		Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?		
<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?		Possibili varianti - modifiche:	
<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		
Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".		Note:	
		

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:	Leggenda: <input type="checkbox"/> Taglio e ripulitura XXXXXX <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
--------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Anno: 2022	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett. 2° sett. 3° sett. 4° sett.												
Anno: 2023	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett. 2° sett. 3° sett. 4° sett.												

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Comune di Sesto Campano (IS)	Dott. Agr. Mario Domenico Stasi		Isernia, 16/11/2022

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

**** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.**